

ORIGINALE



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 638 del 10 DIC. 2006

**OGGETTO:** Adesione all'Associazione "Avviso Pubblico" Enti Locali e Regioni per la Formazione Civile contro le mafie

L'anno duemila 06 il giorno del del mese di Dicembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Dott. Giovanni Pompeo nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
POMPEO Giovanni	- Sindaco	✓	
SCIUTO Maria Francesca	- Assessore	✓	
LOMBARDO Franco	- Assessore	<	
TAMBURELLO Angelo	- Assessore	✓	
PERRICONE Luciano	- Assessore	✓	
LOMBARDO Francesco	- Assessore		✓
DI STEFANO Leonardo Giuseppe	- Assessore	<	
RIZZUTO Antonino	- Assessore		✓
CAVARRETTA Aurelio Ottavio	- Assessore	✓	
CURIALE Giuseppe	- Assessore	✓	
BASONE Antonino Salvatore	- Assessore	✓	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfredo FINOTTI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che l'Associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia;

Che in vaste zone del paese, un vero e proprio " contropotere " criminale si oppone alla legalità democratica, si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;

Che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento, le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

Che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali, rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia, impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;

Che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni di ogni ordine e grado a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

Che ogni istituzione deve fare la propria parte e tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini ( Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane ), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà, una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico-ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con letica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di " organizzare la legalità ", offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

Visti gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione Comunale;

Visto il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006/2008 approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 25.05.2006;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa;

- 1) di approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta di Intenti della stessa, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di aderire, a decorrere dall'anno 2007, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta di Intenti, all'Associazione denominata "Avviso Pubblico", Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro la mafia;
- 3) di impegnare la somma necessaria a garantire la copertura finanziaria della quota annuale di adesione ammontante ad € 1.032,92 al codice 1.01.02.05 del bilancio pluriennale 2006/2008 negli stanziamenti previsti nei rispettivi anni di pertinenza;
- 4) per il finanziamento delle quote di adesione relative agli anni successivi al 2008 si prende atto, con il presente provvedimento ed ai sensi dell'art. 183, comma 7°, del D. Lgs 267/2000, di tenere conto, nella predisposizione dei relativi bilanci, delle obbligazioni assunte con la presente deliberazione;
- 5) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad effettuare le operazioni contabili relative al presente atto deliberativo.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione I. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Del che il presente verbale che viene come segue firmato:

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale a seguito di conforme attestazione del Messo comunale certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91 è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 11-12-2006 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1).

IL SEGRETARIO GENERALE

Castelvetrano, 12-12-2006

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.12, comma 2);
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.16);
- decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art.12, comma 1);

IL SEGRETARIO GENERALE